

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area:

DETERMINAZIONE

N. A01807 del 09/03/2012

Proposta n. 3934 del 08/03/2012

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Piano del settore castanicolo. Affidamento diretto della fornitura di n. 150 astoni di castagno e del servizio di messa a dimora per la realizzazione di un secondo centro di moltiplicazione del *Torymus sinensis* nel Lazio. Impegno di spesa di euro 3.905,00, IVA inclusa. Esercizio Finanziario 2012 - Capitolo B15105.

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|--------------------|-------|
| Estensore | NUCCITELLI LUCIANO | _____ |
| Responsabile del procedimento | LUCIANO NUCCITELLI | _____ |
| Responsabile dell' Area | | _____ |
| Direttore Regionale | R. OTTAVIANI | _____ |
| Direttore Dipartimento | L. FEGATELLI | _____ |
| Protocollo Invio | | _____ |
| Firma di Concerto | | _____ |

Dipartimento Economico e Occupazionale:

| | | |
|--|--------------|-------|
| Responsabile del procedimento | | _____ |
| Responsabile dell' Area Ragioneria | G. DELL'ARNO | _____ |
| Dir. Reg. Bilancio, Ragioneria, Fin. e Trib. | M. MARAFINI | _____ |
| Direttore Dipartimento | G. MAGRINI | _____ |
| Protocollo Ricezione | | _____ |

REGIONE LAZIO

N. del

Proposta n. 3934 del 08/03/2012

Annotazione Contabili

| PGC | Tipo | Capitolo | Impegno / | Mod. | Importo | Beneficiario |
|------------|-------------|-----------------|---------------------|-------------|----------------|--|
| | Mov. | | Accertamento | | | |
| 1 | I | B15105/000 | /0/000 | | 3.905,00 | ORTICOLTURA PISTOIESE VASCO MICHELINI DI MICHELINI |

OGGETTO: Piano del settore castanicolo. Affidamento diretto della fornitura di n. 150 astoni di castagno e del servizio di messa a dimora per la realizzazione di un secondo centro di moltiplicazione del *Torymus sinensis* nel Lazio. Impegno di spesa di euro 3.905,00, IVA inclusa. Esercizio Finanziario 2012 – Capitolo B15105.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto dirigenziale n. A12122 del 30/12/2011 riguardante la delega, ex art. 166 del Regolamento regionale n. 1/2002, al direttore della Direzione Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e successive modifiche, recante “Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l’introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali”;

VISTO il Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, concernente “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;

VISTO il Decreto Legislativo del 26 luglio 2011, n. 118, riguardante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2011 concernente “Dichiarazione dello stato di emergenza per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di parassiti ed organismi nocivi sul territorio nazionale”, al fine di adottare tempestivamente misure adeguate per salvaguardare e tutelare l’ambiente ed il paesaggio;

VISTO il D.M. del 30/10/2007, recante “Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu, nel territorio della Repubblica italiana. Recepimento della decisione della Commissione 2006/464/CE”;

VISTO il Piano del Settore Castanicolo 2010-2013, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 18 novembre 2010, che prevede che la lotta biologica al cinipide del castagno sia attuata mediante siti di rilascio in pieno campo di *T. sinensis* ottenuti da aree di moltiplicazione, secondo il “Protocollo di attuazione

della lotta biologica al *Dryocosmus kuriphilus* del castagno con *Torymus sinensis*” allegato allo stesso Piano;

VISTO il Decreto Dipartimentale del MiPAAF n. 22684 del 15 novembre 2011 che ha approvato il progetto esecutivo denominato “*Realizzazione di un Centro di moltiplicazione nonché organizzazione di workshop formativi*” presentato dalla Regione Lazio con nota n. 407173/DA/10/25 del 19 settembre 2011, concedendo un contributo di euro 59.400,00 per la prima annualità del programma per la creazione e la gestione di un secondo centro di moltiplicazione del *Torymus sinensis* nel Lazio con il supporto scientifico del Dipartimento DIVAPRA - Entomologia e Zoologia applicate all'Ambiente 'Carlo Vidano' dell'Università degli Studi di Torino;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTE le leggi regionali n. 19 e n. 20 del 23 dicembre 2011, rispettivamente “Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012” e “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012”;

VISTA la D. G. R. n. 283 del 1 giugno 2010: “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di spesa della Regione Lazio”;

VISTA la circolare prot. n. 549339 del 28/12/2011 del Segretariato Generale della Presidenza della Giunta Regionale recante “Direttiva Operativa per l'adeguamento del sistema amministrativo contabile regionale alle disposizioni del Decreto Legislativo 26 luglio 2011 N. 118 in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. A9293 del 9 settembre 2011, recante “D.M. 30/10/2007 "Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu, nel territorio della Repubblica Italiana. Recepimento Decisione della Commissione 2006/464/CE. Modifica della fascia tampone e della zona infestata nell'ambito della zona di insediamento della Regione Lazio”, da cui risulta che l'infestazione del Cinipide del castagno interessa gran parte delle aree castanicole laziali con gravi ripercussioni sull'ambiente e sull'economia del settore;

CONSIDERATO che la lotta biologica attraverso la costituzione di aree di moltiplicazione dell'insetto antagonista *Torymus sinensis* e la sua successiva diffusione negli ambienti castanicoli è attualmente l'unico metodo valido di difesa dal Cinipide del castagno nella zona di insediamento;

CONSIDERATO che il “Protocollo di attuazione della lotta biologica al *Dryocosmus kuriphilus* del castagno con *Torymus sinensis*” allegato al Piano di settore castanicolo 2010-2013 prevede che l'area di moltiplicazione sia un sito di pieno campo in cui venga introdotto il parassitoide *T. sinensis* con il fine di ottenere, in modo semplice e continuativo negli anni seguenti, individui da rilasciare in altre aree infestate, che può essere realizzata ex novo impiantando almeno 150 castagni in un sito con determinate caratteristiche;

VISTA la determinazione n A00818 del 09/02/2012 concernente “Piano del settore castanicolo. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e il CRA-ENC del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura, per la creazione e la gestione di un centro di moltiplicazione dell'insetto utile *Torymus sinensis* per la lotta biologica al cinipide del castagno *Dryocosmus kuriphilus*.” con cui è stato individuato quale sito per la costituzione del secondo centro di moltiplicazione il CRA ENC di Velletri;

VISTA la convenzione stipulata in data 27/02/2012 tra la Regione Lazio e il CRA ENC di Velletri concernente “ Realizzazione del secondo Centro di moltiplicazione dell'insetto utile *Torymus sinensis*”;

RITENUTO necessario per la realizzazione del secondo centro di moltiplicazione del *Torymus sinensis* del Lazio presso il CRA-ENC di Velletri provvedere all’acquisto e alla messa a dimora di 150 astoni di castagno;

CONSIDERATO che, qualora i 150 astoni di castagno siano impiantati entro la fine di marzo, è possibile avviare già dal corrente anno le attività per la realizzazione del secondo centro di moltiplicazione del *Torymus sinensis* del Lazio, in modo da consentire i lanci dell’insetto utile fornito dal DIVAPRA nel periodo di aprile-maggio 2012;

RITENUTO urgente ed indifferibile, fin dal corrente anno, avviare la costituzione del secondo centro di moltiplicazione del *Torymus sinensis* attraverso l’impianto di 150 astoni di castagno presso il CRA-ENC di Velletri, al fine di scongiurare la distruzione del patrimonio castanicolo laziale;

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, all’articolo 125 dispone:

- al comma 1, lettera b) la possibilità di provvedere all’acquisizione in economia di beni e servizi mediante procedura di cottimo fiduciario;
- al comma 10, lettera d) il ricorso all’acquisizione in economia nell’ipotesi di *urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l’igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale*
- al comma 11, così come modificato dall’articolo 4 comma 2, lettera m - bis della Legge del 12 luglio 2011, N.106, l’affidamento diretto da parte della stazione appaltante, per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro;

VISTI i preventivi per la fornitura e la messa a dimora di n. 150 astoni di castagno presentati su richiesta dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale e Innovazione in Agricoltura dalle ditte di seguito indicate e contenenti le relative offerte:

| Ditta | Protocollo e data presentazione offerta | Importo offerta € |
|--|---|---------------------------------------|
| Az. Agr. Vivaio Piante Mariani Pietro – Via S. Manno 7 Alatri (FR) | 74681 del 22/02/2012 | 4.425,00 + IVA |
| Vivai Piante Mazzucchi snc Via Casilina km 61.900 Anagni (FR) | 74688 del 22/02/2012 | 5.250,00 + IVA |
| Vivai Piante Morzilli Giuseppe Via Tuscolana km 30,000 Rocca Priora (RM) | 74697 del 22/02/2012 | 4.820,00 + IVA |
| Orticoltura Pistoiese Vasco Michelini di Michelini Leonardo e C. snc – Strada S. Salvatore 9 Viterbo | 74670 del 22/02/2012 | 3.550,00 + IVA |
| Vivaio A. Conti srl Via Laurentina Roma | e-mail del 14/02/2012 | Indisponibilità di piante di castagno |

VISTO il preventivo presentato dalla ditta Orticoltura Pistoiese Vasco Michelini di Michelini Leonardo e C. snc – Strada S. Salvatore 9 Viterbo che, per la fornitura e i servizi connessi, prevede una spesa di € 3.550,00 oltre IVA per un totale di € 3.905,00;

RITENUTO tale preventivo congruo e rispondente ai servizi richiesti dall'Area Servizio Fitosanitario Regionale e Innovazione in Agricoltura;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 10, lettera d) e comma 11, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n.163, in quanto è urgente ed indifferibile avviare la costituzione del secondo centro di moltiplicazione del *Torymus sinensis* e in quanto la spesa necessaria per l'acquisto e la messa a dimora di 150 piante di castagno è inferiore a quarantamila euro;

CONSIDERATO che ai sensi della determinazione dirigenziale n. A9293 del 9 settembre 2011 è vietata la movimentazione dei vegetali di *Castanea* prodotti nella zona di insediamento, sia all'interno dell'area delimitata sia verso l'esterno, salvo autorizzazione rilasciata dal Servizio fitosanitario regionale ai sensi dell'art. 12 del D.M. 30/10/2007;

RITENUTO pertanto che la movimentazione degli astoni di castagno deve essere effettuata previa autorizzazione del Servizio fitosanitario regionale, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 30/10/2007;

RITENUTO pertanto di affidare alla ditta Orticoltura Pistoiese Vasco Michelini di Michelini Leonardo e C. snc – Strada S. Salvatore 9 Viterbo la fornitura e la messa a dimora di 150 piante di castagno;

RITENUTO, necessario impegnare a favore della ditta Orticoltura Pistoiese Vasco Michelini di Michelini Leonardo e C. snc – Strada S. Salvatore 9 Viterbo partita IVA n. 00089530562 la somma di € 3.905,00 inclusa IVA per il pagamento dei servizi in argomento, sul Capitolo B15105 esercizio finanziario 2012, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTO il capitolo di bilancio B15105 per l'esercizio finanziario 2012 che offre sufficiente disponibilità;

VISTA la scheda contenente gli elementi necessari all'individuazione delle entrate corrispondenti al presente impegno e del loro accertamento da parte dell'amministrazione regionale, allegata alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale (allegato A), ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. 20/2011;

ATTESO che l'obbligazione giunge a scadenza nell'esercizio finanziario 2012;

VISTO il "Capitolato d'appalto per affidamento diretto dei servizi riguardanti la realizzazione di un impianto castanicolo idoneo all'allevamento del *Torymus sinensis* presso l'azienda del CRA – ENC di Velletri, sede del secondo centro di moltiplicazione" allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale (allegato B), che costituisce il contratto dell'appalto ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 207/2010;

RITENUTO di approvare il "Capitolato d'appalto per affidamento diretto dei servizi riguardanti la realizzazione di un impianto castani colo idoneo all'allevamento del *Torymus sinensis* presso l'azienda del CRA – ENC di Velletri, sede del secondo centro di moltiplicazione" allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale (allegato B), che costituisce il contratto dell'appalto ai sensi dell'art. 43 del Decreto D.P.R. n.207/2010;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa,

ai sensi del Decreto Dipartimentale del MiPAAF n. 22684 del 15 novembre 2011, del Decreto Legislativo del 19 agosto 2005, n. 214, del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04 giugno 2011 e del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, N.163 e successive modifiche e integrazioni, articolo 125, e in considerazione che la fornitura e la messa a dimora di n. 150 piante di castagno e' urgente e indifferibile per potere consentire fin dal corrente anno la costituzione del secondo centro di moltiplicazione del *Torymus sinensis*, al fine di scongiurare la distruzione del patrimonio castanicolo laziale

- di procedere all'affidamento diretto per la fornitura e la messa a dimora di n. 150 piante di castagno, sia in ragione dell'urgenza sia in quanto il preventivo di spesa per l'attuazione delle misure di eradicazione è inferiore a quarantamila euro, ai sensi dall'art. 125 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n.163 e successive modifiche e integrazioni, comma 10, lettera d), e comma 11;
- di affidare alla ditta Orticoltura Pistoiese Vasco Michelini di Michelini Leonardo e C. snc – Strada S. Salvatore 9 Viterbo partita IVA n. 00089530562 l'appalto per la fornitura e la messa a dimora di n. 150 piante di castagno;
- di impegnare la somma di € 3.905,00 inclusa IVA, sul Capitolo B15105 esercizio finanziario 2012, che presenta la necessaria disponibilità, a favore della ditta Orticoltura Pistoiese Vasco Michelini di Michelini Leonardo e C. snc – Strada S. Salvatore 9 Viterbo partita IVA n. 00089530562 per la fornitura e la messa a dimora di n. 150 piante di castagno;
- di approvare il “Capitolato d'appalto per affidamento diretto dei servizi riguardanti la realizzazione di un impianto castani colo idoneo all'allevamento del *Torymus sinensis* presso l'azienda del CRA – ENC di Velletri, sede del secondo centro di moltiplicazione” allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale (allegato B), che costituisce il contratto dell'appalto ai sensi dell'art. 43 del Decreto D.P.R. n.207/2010;
- di procedere alla liquidazione per gli importi di cui sopra solo a seguito di presentazione di idonea documentazione;
- di nominare come responsabile unico del procedimento e direttore per l'esecuzione del contratto il dott. Luciano Nuccitelli, categoria D6.

L'obbligazione giunge a scadenza nell'esercizio finanziario 2012.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Roberto Ottaviani

ALLEGATO A

ACCERTAMENTO N. 9282 - ES. FINANZIARIO 2012

CAPITOLO entrata: 221113

Prov. D.P. N. 70350 del 03/11/2011

Debitore: Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

Oggetto: Assegnazione dello Stato per la realizzazione del piano di settore castani colo, progetto lotta al cinipide: realizzazione di centri di moltiplicazione e attività connesse.

| |
|--|
| Numero Reversale: 14367 €. 12.870,00 |
| Numero Reversale: 14368 €. 25.740,00 |
| di cui € 19,800,00 già impegnati con Determina n. A01119 del 16,02,2012 |

IL DIRETTORE REGIONALE

(Dott. Roberto Ottaviani)

ALLEGATO B

CAPITOLATO DI APPALTO PER AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI RIGUARDANTI LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO CASTANICOLO IDONEO ALL'ALLEVAMENTO DEL TORYMUS SINENSIS PRESSO L'AZIENDA DEL CRA-ENC DI VELLETRI, SEDE DEL SECONDO CENTRO DI MOLTIPLICAZIONE

CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA

La Regione Lazio, codice fiscale 80143490581, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, Dipartimento Istituzionale e Territorio, rappresentata dal Dott. Roberto Ottaviani, nato a Foligno (PG) il 23 aprile 1959, in qualità di Direttore Regionale Agricoltura, nomina conferita con contratto di incarico vigente il 18 ottobre 2010, e domiciliato per la carica negli Uffici della Regione in Via Cristoforo Colombo n. 212 - Roma, ai sensi della Decisione della Commissione Europea del 27 giugno 2007, n. 464, del Decreto Legislativo del 19 agosto 2005, n. 214, del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2011, del Piano del Settore Castanicolo, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 18 novembre 2010, del Decreto Dipartimentale del MiPAAF n. 22684 del 15 novembre 2011 e del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, N. 163 e successive modifiche e integrazioni articolo 125,

AFFIDA

con la determinazione dirigenziale N.....del....., alla ditta Orticoltura Pistoiese Vasco Michelini di Michelini Leonardo e C. s.n.c., partita IVA n. 00089530562, l'esecuzione dei seguenti servizi impegnando in suo favore euro 3.905,00, IVA inclusa, sul capitolo di spesa B15105:

1. fornitura e trasporto di n. 150 piante di Castanea sativa in vaso, h m 1,20 – 1,50;
2. picchettatura e allineamento per sesto d'impianto m 2,00 x 1,00;
3. escavazione buche, concimazione organica di fondo, messa a dimora piante con palo tutore.

La movimentazione degli astoni di castagno deve essere effettuata previa autorizzazione del Servizio fitosanitario regionale, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 30/10/2007;

L'area interessata dagli interventi di cui ai punti 1-3, è sita in Velletri in Via della Cantina Sperimentale 1 presso l'azienda del CRA - ENC.

I servizi sopra specificati devono essere realizzati dalla ditta previo accordo con l'Area Servizio Fitosanitario Regionale e Innovazione in Agricoltura e con il CRA-ENC, in qualità di affittuario conduttore del sito presso il quale realizzare l'impianto arboreo e comunque entro e non oltre 20 giorni dalla data di sottoscrizione del presente capitolato di servizi.

Dovranno essere altresì assicurate in tutte le fasi di realizzazione dei servizi di cui ai punti 1-3, gli adempimenti stabiliti dal Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81 – Testo unico per la sicurezza - e dal Decreto Legislativo 14.8.1996, n° 494 e s.m.i. per la sicurezza e la salute nei cantieri, la protezione dei lavoratori e la scrupolosa osservanza delle norme tecniche di sicurezza previste dal relativo piano di sicurezza, nonché il rispetto della L.R. 18 Settembre 2007, n. 16 - Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare, Art 4 e 7.

I servizi dovranno essere ultimati e rendicontati entro 30 giorni dall'inizio delle attività.

Per ogni giorno solare di ritardo, rispetto al termine di consegna, salvo cause di forza maggiore che dovranno essere documentate esaurientemente all'Amministrazione Regionale, verrà addebitato alla ditta Orticoltura Pistoiese Vasco Michelini di Michelini Leonardo e C. s.n.c un importo di € 100,00

(euro cento/00). In ogni caso l'importo complessivo delle penali applicate non potrà superare il 10% dell'importo complessivo della fornitura assegnata.

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella legge n. 136/2010. A tale fine, per tutte le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, la ditta Orticoltura Pistoiese Vasco Michellini di Michellini Leonardo e C. s.n.c. utilizzerà il conto corrente bancario n. _____ – IBAN _____ presso CASSA DI RISPARMIO DI VITERBO via _____ VT sul quale l'amministrazione regionale accrediterà il corrispettivo previsto dal presente atto. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, la ditta Orticoltura Pistoiese Vasco Michellini di Michellini Leonardo e C. s.n.c. individua nel sig. _____ nato a _____ il _____ CF _____ e nel sig. _____, le persone delegate ad operare sul sopra indicato conto.

Il pagamento dei servizi resi dalla ditta sarà effettuato solo a seguito di:

- completamento dei servizi di cui ai punti 1-3 nei tempi e modalità richiesti;
- richiesta di liquidazione a saldo corredata dalla fattura e dal consuntivo delle spese effettivamente sostenute.

Il contraente è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose dell'Amministrazione Regionale o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, con conseguente esonero dell'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Roma, _____

Per la Direzione Regionale Agricoltura

Dott. Roberto Ottaviani

Per la Orticoltura Pistoiese Vasco Michellini di Michellini Leonardo e C. s.n.c Sig. Leonardo Michellini nato a Quarrata (PT) il 12/09/1950 C.F. MCH LRD 50P12H109F residente a Viterbo, Strada S.Salvatore n. 9, in qualità di Amministratore e Legale rappresentante della ditta Orticoltura Pistoiese Vasco Michellini di Michellini Leonardo e C. s.n.c
